



Automobile Club Cuneo

DETERMINAZIONE N. 108 DEL 17/10/2019

IL DIRETTORE

VISTO il D.Lgs.n.165/2001 che ha recepito la normativa introdotta dal D.Lgs.n.29/1993 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento di Organizzazione dell'Automobile Club Cuneo deliberato dal Consiglio Direttivo, ai sensi dell'art.27 del citato D.Lgs. n.165/2001, nella seduta del 12.04.2002;

VISTO il Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa dell'Automobile Club Cuneo approvato, con delibera Presidenziale n. 579 del 07.10.2016 e successivamente ratificata dal Consiglio Direttivo dell'Ente nella seduta del 27 ottobre 2016, ai sensi dell'art.2, comma 2 bis, del decreto legge 31 agosto 2013, n.101, convertito, con modificazioni, nella legge 30 ottobre 2013, n.125;

VISTO il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Automobile Club Cuneo adottato in applicazione dell'art.13, comma 1, lett.o) del D.Lgs.n.419 del 29 ottobre 1999 ed approvato dal Consiglio Direttivo dell'Ente nella seduta del 1° ottobre 2009 e dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per lo sviluppo e la competitività del turismo in concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze con nota n. DSCT 000848 P-2.70.4.6 del 14 giugno 2010;

VISTO il Budget annuale per l'anno 2019, composto dal budget economico e dal budget degli investimenti e dismissioni, deliberato dal Consiglio Direttivo dell'Ente nella seduta del 31 ottobre 2018;

VISTO l'art.13 del Regolamento di Amministrazione e contabilità dell'Automobile Club Cuneo il quale stabilisce che, prima dell'inizio dell'esercizio, il Direttore definisca il budget di gestione di cui all'art.4 del citato Regolamento di organizzazione;

VISTA la determinazione n. 218/s del 28 dicembre 2018 con la quale il Direttore dell'Ente ha predisposto il budget di gestione per l'esercizio 2019;

VISTA la determinazione n. 199/s con la quale il Direttore dell'Ente ha determinato le disposizioni transitorie, ai sensi del D.lgs. 50/2016 e Linee Guida n. 4 ANAC di attuazione del D.lgs. 50/2016, da applicare in attesa dell'adozione del nuovo Manuale delle Procedure Negoziali dell'Automobile Club Cuneo;

VISTI i Regolamenti CE del 18/12/2017 n. 2364, n. 2365, n. 2366, n. 2367 che con effetto dal 01/01/2018 hanno fissato in €. 221.000,00 il limite per l'applicazione degli obblighi in ambito sovranazionale agli appalti pubblici di fornitura e servizi affidati dagli Enti pubblici;

VISTO l'art.1, comma 450 della Legge n.296/2006 e s.m.i., come modificato dalla Legge n.208/2015, dal D.lgs. n.10/2016 e in ultimo dall'**articolo 1, comma 130, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di Bilancio 2019)** che prevede che, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a € 5.000,00 e fino alla soglia di rilievo comunitario, tutte le pubbliche amministrazioni di cui all'art.1 del D.Lgs. n.165/2001, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti in conformità alla normativa vigente in materia di appalti pubblici;

VISTI l'art. 2, comma 3 e l'art. 7, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 13 aprile 2013, n. 62, Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

VISTO il Codice di Comportamento dell'Automobile Club Cuneo, deliberato dal Consiglio Direttivo nella seduta del 27 marzo 2014 e modificato nella seduta del 29 ottobre 2015;

VISTO il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2019 -2021, redatto ai sensi dell'articolo 1 della legge 6 novembre 2012, n. 190 ed approvato con delibera del Presidente n° 595 del 30 gennaio 2019;

VISTI gli articoli 5 e 6 della Legge 241/1990 e s.m.i.;

VISTA la legge 136/2010 e s.m.i. ed in particolare l'art. 3 relativamente alla disciplina sulla tracciabilità dei flussi finanziari;

CONSIDERATO che il Sig. Simone Meneghetti ricopre la carica di Fiduciario Sportivo dell'Automobile Club Cuneo;

CONSIDERATO che tale carica viene svolta senza erogazione di un compenso specifico per tale attività;

CONSIDERATO che nel periodo 14 gennaio – 14 ottobre 2019 il sig. Meneghetti ha partecipato ad incontri relativi all'attività sportiva automobilistica dell'Ente e ad attività rivolte all'organizzazione di eventi sportivi e di educazione stradale direttamente organizzati dall'Ente;

CONSIDERATA la necessità di procedere al rimborso delle spese documentate sostenute dal Fiduciario Sportivo per le attività sopra descritte, per il periodo 14 gennaio – 14 ottobre 2019;

VISTE le rendicontazioni presentate dal Sig. Simone Meneghetti per le spese sostenute e per le quali viene richiesto il rimborso;

VERIFICATA la congruità e correttezza delle voci richieste a rimborso;

CONSIDERATO che il valore del rimborso richiesto risulta pari ad €. 638,98;

CONSIDERATO che con la presente determinazione viene individuato il **RUP nella persona del Dr. Giuseppe De Masi¹** – Direttore dell'Ente;

VISTO che la presente determinazione è sottoposta al controllo di regolarità contabile dell'Ufficio Ragioneria e Bilancio dell'Ente;

VISTI l'art.1, comma 450 della Legge n.296/2007 e s.m.i., il D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i., la determinazione n. 199/s con la quale il Direttore dell'Ente ha determinato le disposizioni transitorie, ai sensi del D.lgs. 50/2016 e Linee Guida n. 4 ANAC di attuazione del D.lgs. 50/2016, da applicare in attesa dell'adozione del nuovo Manuale delle Procedure Negoziali dell'Automobile Club Cuneo; il Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Automobile Club Cuneo, il Manuale delle procedure amministrativo-contabile;

ASSUME LA SEGUENTE DETERMINAZIONE

Sulla base delle motivazioni espresse in premessa che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione, si autorizza il rimborso al Sig. Simone Meneghetti delle spese rendicontate e relative agli incontri relativi all'attività sportiva automobilistica dell'Ente e ad attività rivolte all'organizzazione di eventi sportivi e di educazione stradale direttamente organizzati dall'Ente.

Il rimborso è quantificato in €. 638,98 come da schede di richiesta agli atti dell'Ente.

¹ Non si riscontrano situazioni di conflitto, anche potenziale ai sensi dell'art. 6-bis della legge 241/1990 e dell'articolo 42, comma 2, del D.lgs. 50/2016.

L'onere della spesa sarà imputato per €. 427,20 **al conto CP01020013 Organizzazione di Eventi** e per €. 211,78 **al conto CP01020045 Spese per acquisizione Soci e altri Servizi Istituzionali del Budget 2019.**

Di dare attuazione agli adempimenti di pubblicità prescritti dall'art. 29 del D.lgs. 50/2016 e agli adempimenti inerenti la pubblicazione sul portale "Amministrazione Trasparente" nel rispetto dell'articolo 37 del D.lgs. 33/2013 e dell'art. 1, co. 32 della legge 190/2012.

Il sottoscritto infine dichiara di non incorrere in alcuna delle cause di incompatibilità e di astensione previste dall'art. 77 del D.Lgs. 50/2016 e in particolare:

- di non aver subito condanna, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti nel Capo I del Titolo II del libro secondo del c.p., ai sensi dell'art. 35-bis del D.Lgs. 165/2001 (reati dei pubblici ufficiali contro la Pubblica Amministrazione);
- di non aver subito condanna, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal Capo II del Titolo II del secondo libro del Codice Penale (reati dei privati contro la Pubblica Amministrazione);
- di non aver concorso, con dolo o colpa grave accertati in sede giurisdizionale con sentenza non sospesa, all'approvazione di atti dichiarati illegittimi;
- di astenersi, ai sensi dell'art. 6-bis della legge n. 241/90 e dell'art. 42, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, dall'assolvimento dell'incarico in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale;
- di non svolgere e di non avere svolto funzione o incarico tecnico o amministrativo relativo al contratto da stipulare in esito alla procedura succitata;
- di non incorrere, allo stato e per quanto di mia conoscenza, in una delle ipotesi previste dall'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013 e che non sussistono comunque gravi ragioni di convenienza che inducono all'astensione dall'incarico relativo al provvedimento in oggetto;

IL DIRETTORE
(Dr. Giuseppe De Masi)